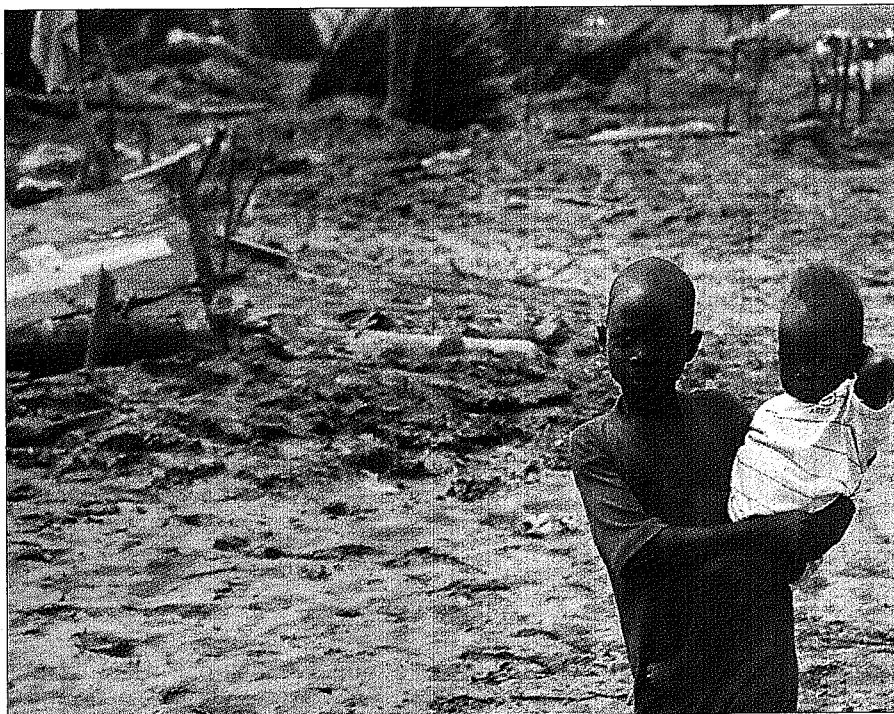


Emergenza cibo nell'Africa meridionale



ROMA, 10. Le recenti alluvioni hanno messo a rischio la sicurezza alimentare delle popolazioni dell'intera Africa meridionale, dal Botswana al Lesotho, al Mozambico, alla Namibia, allo Zambia, allo Zimbabwe, al Sud Africa. Un allarme in merito è stato lanciato dalla Fao, l'agenzia dell'Onu per l'alimentazione e l'agricoltura. In particolare, la Fao specifica che le violente e concentrate precipitazioni hanno distrutto gran parte delle coltivazioni nelle aree fluviali di tali Paesi.

Un comunicato dell'agenzia dell'Onu specifica che solo nelle prossime settimane si potrà avere un quadro dettagliato dei danni e quindi predisporre un piano di intervento. Già ora, comunque, è prevedibile che le perdite di raccolti e di bestiame si tradurranno in un'ulteriore rincaro dei generi alimentari,

i cui prezzi sono già arrivati in gennaio al loro massimo da vent'anni.

La questione conferma la necessità di una profonda riforma della gestione dell'agricoltura in Africa, ancora oggi improntata sugli schemi dell'epoca coloniale, cioè in maggioranza su monoculture destinate ai consumi del nord del mondo e solo in parte residuale sui bisogni delle popolazioni locali.

